Permanente inStabile Trasformazione

1979 - 1981
Dall'Ufficio Studi della Cgil regionale a Ires Veneto

L'ufficio studi vive qualche tempo prima dell'Ires, nella fase di transizione della struttura regionale Cgil da ufficio con compiti minimi a livello strutturato di direzione. Il responsabile è Domenico Patassini, urbanista, docente allo IUAV di Venezia; le collaborazioni sono saltuarie. Viene pubblicato il Bollettino Cgil Veneto. Nel 1979 esce un volume *L'industria del Veneto. Diffusione e specializzazione dei settori tradizionali*, curato da Patassini e con la prefazione di Paolo Perulli, responsabile settori produttivi della Cgil regionale. Segretario Generale della Cgil Veneto è Neno Coldagelli.
Dopo la sua costituzione formale, il 28 gennaio 1981, il 19 giugno, Ires Veneto viene ufficializzato, in un'assemblea delle Camere del Lavoro, delle categorie regionali e degli intellettuali coinvolti. È presente Bruno Trentin, segretario confederale e vicepresidente dell'Ires nazionale, fondato a Roma due anni prima (il presidente è Giuliano Amato).
La strategia della Cgil è diffondere l'Istituto in tutto il territorio nazionale, in questa stagione nascono una dozzina di Ires regionali.

1981
L'Istituto

Il 28 gennaio 1981, su iniziativa di un gruppo di ricercatori e di rappresentanti delle strutture sindacali, con il coinvolgimento di docenti universitari, viene costituita l'Associazione scientifica denominata "ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI NELLA REGIONE VENETO".
Presidente dell'Associazione: Enrico Galbo, sindacalista; direttrice: Fiorenza Belussi, ricercatrice. In base allo Statuto, ci si prefigge di promuovere l'analisi, elaborare informazioni e diffondere conoscenze in ambito economico e sociale, con particolare attenzione alla dimensione regionale.

I Soci fondatori
Fiorenza Belussi, Sergio Faccipieri, Anna Renzini, Domenico Patassini, Francesca Callegari, Ermenegildo Campesato, Renato Brunetta, Enrico Galbo, Roberto Tonini (Segretario generale Cgil Veneto).
Nel tempo, diverranno presidenti dell'Istituto: Francesco Indovina (1988-2000), Bruno Anastasia (2000-2007), Roberto Grandinetti (2007-2013), Donata Gottardi (2013-in corso).

1983
La rivista

Nel 1983 nasce *Oltre il ponte*, rivista trimestrale che riprende e sostituisce un bollettino precedente, ad uso quasi esclusivamente interno dell'organizzazione sindacale. Le trasformazioni economiche e sociali in un senso molto ampio e la soggettività delle forze sociali, sono l'oggetto principale della rivista.
Francesco Indovina, urbanista, docente allo IUAV, ne assume la direzione e ne sottolinea il nesso essenziale con l'Istituto, precisando che la rivista intende "articolare meglio la comunicazione delle elaborazioni dell'Istituto e fornire riflessioni e temi di discussione" (Indovina, OP, 1-1983
Successivamente, la rivista, che dal 1996 muta il titolo in *Economia e società regionale*, sarà diretta da Bruno Anastasia, Giancarlo Corò, Enzo Rullani, Giuseppe Tattara, Giorgio Gosetti.

1984
La Regione Veneto riconosce l'Associazione

Il 5 settembre 1984, la Regione Veneto emana la Legge Regionale n°51 (Allegato A "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali") che promuove iniziative culturali in collaborazione con Enti locali e con Organismi, Istituti, Associazioni o Cooperative senza scopo di lucro operanti nel territorio regionale.
Ires Veneto viene pubblicamente riconosciuto dalla Regione in qualità di istituzione di rilevante importanza per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali.

1988
Prima modifica statutaria

Il 22 giugno 1988 l'Assemblea straordinaria modifica la denominazione dell'Istituto, che diviene "IRES Veneto - Istituto di Ricerche Economico Sociali". Si interviene anche sullo scopo dell'Associazione e sui Soci, regolando i titoli e le procedure per l'ammissione, il recesso e l'esclusione dall'Assemblea.
Il nuovo ufficio di presidenza (l'attuale CdA) è composto da Francesco Indovina (Presidente), Luciano De Gaspari (Segretario generale Cgil Veneto) e Giancarlo Corò, ricercatore.

1989
Il Servizio Civile

Nel 1972, sotto la spinta delle azioni di protesta condotte dalle organizzazioni non violente e del crescente interesse dei cittadini, il governo approvò la legge n.772 "Norme in materia di obiezione di coscienza", che sanciva il diritto all'obiezione per motivi morali, religiosi e filosofici e istituiva il servizio civile sostitutivo (e più lungo) del servizio militare e, pertanto, obbligatorio. Grazie alla sentenza della Corte Costituzionale (1989) che parifica la durata dei due servizi, le domande di servizio civile si moltiplicano, nel 1999 gli obiettori saranno 108.000.
Nel 1989 Ires Veneto viene accreditato presso il Ministero quale Ente preposto per l'attuazione del servizio civile. Numerosi i giovani obiettori che apportano il loro contributo all'attività di ricerca; per qualcuno l'esperienza maturata durante il servizio civile si trasformerà in collaborazione più duratura con l'Istituto.

1996
da *Oltre il Ponte* a *economia e società regionale*

1999
NOBEL

Nel 1999 Spi Veneto e Cgil Veneto sono promotori di una convenzione con Ires Veneto per la costituzione di un Osservatorio sui bilanci consuntivi delle Amministrazioni Pubbliche. Il *Nuovo Osservatorio sui Bilanci degli Enti Locali* (NOBEL) costituirà nell'ambito regionale veneto, per undici anni, uno strumento per l'osservazione strutturata e continuativa delle dinamiche della finanza pubblica a livello comunale.
Dal 2005 al 2010 NOBEL ha avuto il riconoscimento e il sostegno dell'ANCI Veneto, l'associazione dei Comuni.
L'Osservatorio, a partire dall'analisi dei bilanci consuntivi dei Comuni, individuava gli elementi fondamentali attorno ai quali organizzare le informazioni e predisporre, nel tempo, uno sguardo critico su un tema cruciale per i cittadini.
Gli 11 rapporti annuali pubblicati e i 44 Quaderni Nobel (con focus su specifiche realtà locali) sono l'esito delle ricerche condotte dall'Osservatorio, in anni di forte, e contraddittorio, confronto politico sul federalismo fiscale.

2000
Paper Ires

Dal 1993, e fino al 2014, 77 sono le pubblicazioni che compongono la collana Paper Ires: risultato dei molteplici progetti di ricerca sviluppati nel corso di 20 anni. Il lungo elenco di titoli, oltre a dare la dimensione del grande lavoro prodotto dall'Istituto e della competenza dei ricercatori, riconducono, come cartina al tornasole, a una sorta di cronologia dei cambiamenti socio-economici-culturali più rilevanti e della misura con cui sono stati avvertiti dai soggetti - specie le strutture sindacali - che hanno commissionato le ricerche.

2003
Modifiche statutarie

Il 2 dicembre 2003, l'Assemblea straordinaria dei Soci Ires delibera le modifiche statutarie che tracciano le attuali linee di gestione e di operatività dell'Istituto.
In primis, la denominazione: da I*res Veneto - Istituto di ricerche economico e sociali* in *Istituto di ricerche economiche e sociali Veneto*, in forma abbreviata "Ires Veneto".
Vengono apportate specificazioni agli scopi sociali; è prevista la partecipazione, oltre che di persone fisiche, anche di soci-persone giuridiche e altri Enti collettivi.
Vengono introdotte le modalità della quota associativa e dei contributi associativi, tese a rafforzare il legame tra l'Istituto e le strutture sindacali Cgil, Camere del lavoro e categorie regionali.
Vengono precisati i nuovi organi sociali e i loro compiti: Assemblea, Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei conti.

2005
Progetti Europei

I progetti europei sono opportunità di crescita, confronto e dialogo: per le organizzazioni culturali e gli Istituti di ricerca si traducono in qualificazione per il proprio staff e in un allargamento dello sguardo della propria visione sui fenomeni.
Dal 2005, Ires è stato partner in progetti Europei con Ag-Form, Ires Nazionale, Confindustria Veneto -Siav, Università di Verona.
Attualmente è partner di *CRESCINCULTURA Legambiente Circolofestambientesud*, in qualità di soggetto valutatore. Il progetto CON I BAMBINI si pone come obiettivo il miglioramento della qualità della vita di un territorio a elevato tasso di criminalità, e intende affrontarlo con tre parole chiave: CONOSCERE (consapevolezza esperienziale), FARE (la pratica laboratoriale valorizza l'errore come elemento del processo formativo), RACCONTARE (elaborazione e conseguente (ri)appropriazione dell'esperienza); consolidando la diffusione di buone pratiche educative trasversali, creando un format replicabile.

2016
Monitor Bilanci

Dal 2016 attraverso il service MonitorBilanci, fruibile su piattaforma web, Ires Veneto mette a disposizione su richiesta delle strutture sindacali i dati di bilancio 2012-2019 delle società di capitale (con un fatturato superiore ai due milioni) con sede legale in Veneto, e di un gruppo di imprese con sede legale extra Veneto ma con rilevanti stabilimenti produttivi nella Regione.
I bilanci sono letti e riclassificati al fine di offrire un supporto ai dirigenti sindacali, di azienda o territorio, che devono confrontarsi con le imprese.
Ires investe, quindi, anche attraverso percorsi formativi, sulla qualità della contrattazione decentrata. Le strutture sindacali che acquisiscono la Banca dati sono abilitate a usarla tramite apposite credenziali.

2021

1981 – 2021